



COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE  
Provincia di Rovigo

COPIA

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Numero 49 del 23-03-16**

**Oggetto:** COSTITUZIONE FONDO DI PRODUTTIVITA' 2016. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE ART. 15 COMMA 5 CCNL 01.04.1999.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **15:30**, nella sede del Comune di Frassinelle Polesine.

La Giunta Comunale convocata dal Sindaco e con l'intervento dei Signori.

<b>PASQUALIN ENNIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GARDINALE OSCAR</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GIACOBBE DONATELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assistita dal Segretario Comunale Sig. ZAPPATERRA NATALIA ha adottato la deliberazione in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Cav. PASQUALIN ENNIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ZAPPATERRA NATALIA

<b>RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE</b> Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal 14-05-16  IL MESSO COMUNALE _____  N° 214      REG. PUBBL.  IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ZAPPATERRA NATALIA	<input type="checkbox"/> ATTO COMUNICATO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CONTESTUALMENTE ALLA AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO.  <input type="checkbox"/> ATTO DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE A SENSI ART. 134, C. 4 DEL TUEL	<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> Si certifica che il presente atto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14-05-16 Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni di pubblicazione osservazioni od opposizioni.. A sensi dell'art. 134 comma 3 del Tuel approvato con D. Lgs. 267/2000  <b>E' DIVENUTO ESECUTIVO</b>  Frassinelle Polesine, li _____  IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. ZAPPATERRA NATALIA
--	--	--

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo**

Frassinelle Polesine, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZAPPATERRA NATALIA

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.06, art. 8 CCNL del 11.04.08 e art. 4 CCNL del 31.07.09);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*;

PRECISATO che comunque anche per l'anno 2016 occorrerà rispettare il tetto di spesa per il personale, determinato dalla Legge 296/2006 (art. 1 commi da 557 a 562) e ss. mm. ii., e che del contenuto della presente deliberazione si è già tenuto conto in sede di bilancio di previsione e se ne dovrà tener conto in sede di approvazione dei futuri documenti contabili;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;

Vista la circolare n. 12 del 23.03.2016 del Dipartimento della ragioneria dello stato, in particolare la scheda tematica I3 relativa alla “contrattazione integrativa”, ove vengono riportate le seguenti indicazioni in merito alle previsioni di cui all'art. 1 comma 236 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016):

- Per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. n. 147/201 (legge di stabilità 2014);

Viene quindi confermata l'applicazione della decurtazione "permanente" a decorrere dal 2015, nella misure delle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e calcolata secondo le istruzioni dettate dalla Ragioneria Generale dello stato nella circolare n. 20/2015;

Richiamata pertanto la deliberazione di G.C. n. 104 del 28.10.2015 di costituzione del fondo per l'anno 2015 come segue:

Fondo 2014 al lordo delle componenti non considerate per il rispetto del limite dell'anno 2014 risulta pari:

- Parte stabile euro **25.778,47**
- Parte variabile euro **2.194,77**
- Totale **27.973,24**

Che la percentuale di riduzione da applicare è la medesima applicata negli anni precedenti, in quanto, in esito della verifica effettuata sulla base della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 12 del 15.04.2011, si è avuta riduzione del personale rispetto all'anno 2010, come di seguito indicato:

- Dipendenti in servizio al 1° gennaio 2010: 7
- Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010: 6  
Media : 6,5
- Dipendenti in servizio al 1 gennaio 2014: 6
- Previsione dipendenti in servizio al 31 dicembre 2014: 6  
Media 6

Differenza 6,5 – 6 = 0,5

$$6,5 : 0,5 = 100 : x \quad x = 7,692 \text{ percentuale di riduzione da applicare}$$

Fondo 2014 (lordo ricalcolato) parte stabile euro 25.778,47 x 7,692 = 1.982,88

Fondo 2014 parte variabile euro 2.194,77 x 7,692 = 168,82

Che pertanto il **fondo 2015** risulta il seguente:

parte stabile euro 25.778,47 – 1.982,88 = **23.795,59**  
 parte variabile euro 2.194,77 – 168,82 = **2.025,95**

**25.821,54 (totale riduzione "permanente" euro 2.151,70)**

Considerato che, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa va operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015:

- Dipendenti in servizio al 1° gennaio 2015: 6
- Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015: 6  
Media : 6

- Dipendenti in servizio al 1 gennaio 2016: 6
  - Previsione dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016: 6
- Media 6

Differenza 6 – 6 = 0 Nessuna riduzione per l'anno 2016

RICHIAMATO, in relazione a quanto sopra:

- il bilancio di previsione 2016, che dimostra una incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente inferiore del 40%;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 100 del 30.12.2011 con le quali questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla “Riforma Brunetta” (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando il “Nuovo Regolamento sull’ordinamento degli uffici;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 16.03.2016 relativa alle assegnazioni del PEG 2016/2018 ed approvazione del piano della performance 2016/2018;
- la deliberazione di G.C. n. 95 del 28.12.2012 relativa all’approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- il ruolo attivo e determinante richiesto al personale per garantire gli obiettivi di cui sopra assume una particolare rilevanza nell’anno 2016 tenuto conto delle diverse fasi di applicazione del D.Lgs. 150/2009;

RITENUTO dunque destinare – come da indicazioni già disposte dalla Giunta Comunale con gli atti di programmazione gestionale sopra richiamati (obiettivi PEG, Piano attuazione Riforma Brunetta e/o PDP) - per il finanziamento dei suddetti specifici obiettivi, lo stanziamento di cui all’art. 15, comma 2 del citato C.C.N.L., pari ad €. 2.194,77 avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2016;

Dato atto che compete all'organo politico:

- Incrementare le risorse decentrate (parte variabile) nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

Evidenziato inoltre che in vigenza delle attuali disposizioni normative risulta possibile procedere all'integrazione delle risorse di natura variabile come segue:

- art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 progetto “adempimenti derivanti dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013”, quantificato in **euro 800,00**;
- art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 progetto “manutenzione delle aree verdi con riduzione dei tempi di esecuzione degli interventi rispetto all’anno precedente”, quantificato in **euro 1.200,00**;

dando atto che i progetti in questione sono iniziati nel 2015 e che gli stessi stanno proseguendo anche per il 2016;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all’art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge n. 296/2006;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all’anno 2016, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2016”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell’art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

VISTO il bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Tuel approvato con D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza della dotazione organica, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
3. di dare atto, per le motivazioni in premessa descritte, che importo di euro 2.151,70 è da considerarsi decurtazione permanente a partire dal 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013;
4. di attestare che il finanziamento relativo a detto fondo di complessivi euro **27.821,54** trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2016 ed afferenti la spesa del personale;
5. Di dare atto che i progetti approvati nel 2015 "adempimenti derivanti dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013" e finanziato con aumento della parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 quantificato in euro 800,00 e "manutenzione delle aree verdi con riduzione dei tempi di esecuzione degli interventi rispetto all'anno precedente", quantificato in euro 1.200,00, stanno proseguendo anche per l'anno 2016 e pertanto si prevede l'integrazione della parte variabile anche per l'anno 2016;
6. Che pertanto il Fondo anno 2016, pari ad euro **27.821,54** rispetta il limite dell'anno 2015 e viene così rispettata la disposizione di cui all'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999.
7. Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000, con separata unanime votazione.

**PARERI PREVISTI ART. 49 comma 1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL.  
18.08.2000 N° 267**

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to FERRO CINZIA

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario  
F.to FERRO CINZIA